

Dal Congo per poter camminare Pool di generosi aiuta il missionario

Rozzano, il parroco ha guidato la mobilitazione per padre Lukanga

di **MASSIMILIANO SAGGESE**

— ROZZANO —

PADRE LUKANGA operato alle gambe grazie alla solidarietà. Non è stato facile per padre Fulbert Lukanga Ngoma arrivare nel Milanese per ricevere le cure presso l'Ospedale Galeazzi. L'Associazione Pro Africa Onlus, con la «Casa Cardinal Colombo - Sarepta», si sono attivate oltre un anno fa per consentire al prete congolese di farsi curare a Milano a seguito di un gravissimo incidente d'auto avvenuto sulla disastrosa strada che porta da Kinshasa a Boma, nel sud del Paese africano.

«**ANCHE** la Regione Lombardia ha fatto la sua parte prendendo in carico le spese per curare padre Fulbert e tutti i documenti, incluso il visto della Santa Sede, erano ineccepibili. Ciò nonostante al parroco, l'ambasciata d'Italia in Congo ha negato il visto di ingresso nel nostro Paese per le cure mediche. — spiega l'assessore Rozzanesse Stefano Apuzzo che ha seguito la vicenda dal primo momento —. Il prelado ha incontrato molte difficoltà per ottenere un visto d'accesso nel nostro Paese. In ogni caso alla fine con un visto Schengen, padre Lukanga è riuscito ad entrare in Italia dal Belgio e poi dalla Germania e farsi ricoverare al Galeazzi, dove ha subito un delicato intervento chirurgico che gli ha salvato gli arti inferiori. Ad operarlo, con un intervento perfettamente riuscito, il

l'associazione Pro Africa Onlus alla conduzione dell'ospedale «Madonna del Manto», attivo dal 2008, in una delle zone più povere del grande Paese africano. Prima di ripartire per l'Africa ha voluto visitare Rozzano per ringraziare don Carlo Mantegazza, il parroco della chiesa di Sant'Ambrogio di Rozzano vecchio che ha siglato l'invito a recarsi in Italia e l'assessore Apuzzo. Grazie alla parrocchia di Sant'Ambrogio e all'Istituto clinico Humanitas, l'ospedale di Boma ha potuto ottenere diver-

si aiuti per i sempre più numerosi pazienti, soprattutto donne e bambini che abitano nel quartiere più povero della città. Per raccogliere fondi per l'ospedale di Boma, per la missione in Mozambico del rozzanesse Serafino Piras e per i profughi di Haiti la sera domani si terrà al cinema Fellini di viale Lombardia una serata di spettacolo e beneficenza. Alla kermesse parteciperanno alcuni comici di Colorado Cafè e le scuole di danza di Rozzano.



IMPEGNATO Don Carlo Mantegazza si è speso personalmente per aiutare la missione

(Mdf)

TRAVERSIE

**Il religioso ha avuto difficoltà per avere il visto d'accesso
Mobilitati Regione e Comune**

dottor Simone Luraghi. Il prete congolese, proprio in questi giorni è tornato nel suo Congo dopo essere stato ospite di Casa Cardinal Colombo - Associazione Sarepta e di Pro Africa Onlus. Nella città di Boma, dove risiede, padre Lukanga collabora proprio con

